



**COMUNE DI
VOLONGO**
Provincia di Cremona

Codice Ente: 10817 1
COPIA

**DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**
Sessione straordinaria di prima convocazione
- seduta pubblica -

n° **19** del **30.07.2026**

**OGGETTO: REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO
INDIVIDUALE: APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaventisei** addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **18.30** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

			Presenti - Assenti	
1	PICCININI GIOVANNI	Sindaco	P	
2	BOTTARELLI ADRIANO	Consigliere gruppo di maggioranza	P	
3	ROCCA ELISA	Consigliere gruppo di maggioranza	P	
4	VIVENZI DANNY	Consigliere gruppo di maggioranza	P	
5	RAPUZZI ENZO	Consigliere gruppo di maggioranza	P	
6	GEOTTI LORENZO	Consigliere gruppo di maggioranza	P	
7	BELUTI ANGELO	Consigliere gruppo di maggioranza	PR	
8	FOLZINI DIEGO	Consigliere gruppo di maggioranza	P	
9	BIGNOTTI MARTIN DENISE	Consigliere gruppo di maggioranza	P	
10	BOSELLI TANIA	Consigliere gruppo di maggioranza	P	
11	PENNACCHIO VANESSA	Consigliere gruppo di maggioranza	P	
Totale			11	0

Partecipa all'adunanza l'infrascritto **SEGRETARIO COMUNALE**, Dott.ssa Paola Saleri, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il signor **PICCININI GIOVANNI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, dichiarando aperta la seduta, invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO

Introduce il punto e cede la parola all'assessore Rocca che spiega che è stato istituito l'albo dei volontari su richiesta. I moduli di adesione sono pronti, si spera che aderiscano in tanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Volongo nutre un profondo interesse verso il mondo del volontariato, sia in forma organizzata che individuale, riconoscendone e valorizzandone la funzione sociale svolta sul territorio comunale diretta al conseguimento di finalità nel campo sociale, ambientale e della solidarietà civile;

Ritenuto opportuno regolamentare le modalità di svolgimento del servizio di volontariato da parte di singoli cittadini nei confronti del Comune di Volongo, anche in relazione ai necessari adempimenti relativi alla tutela e alla sicurezza delle persone interessate ed alla copertura assicurativa degli eventuali danni riconducibili all'attività stessa;

Considerato che con decreto legislativo n. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" abrogando la legge n. 266/1991;

Vista la Deliberazione n. 26/SEZAUT/2017/QMIG della Corte dei Conti - Adunanza del 14 novembre 2017-, in merito a *"Possibilità per gli enti locali di stipulare polizze assicurative a favore di singoli cittadini coinvolti, come volontari, in determinate attività di interesse generale"*, dalla quale, tra l'altro, emerge quanto segue:

"12. le Amministrazioni locali, ove ricevano l'offerta spontanea e disinteressata di singoli cittadini disposti a collaborare con l'ente per fini di solidarietà sociale, possono avvalersi del servizio di questi a condizione che tale coinvolgimento nelle attività istituzionali dell'ente non pregiudichi la libera scelta dei volontari e non determini l'instaurazione di vincoli di subordinazione.

Non sussistono, infatti, preclusioni di principio a che singoli volontari scelgano di porre il proprio tempo e le proprie capacità al servizio di un'organizzazione più strutturata, quale quella di un ente locale, capace di indirizzare in modo più proficuo la loro attività alla realizzazione di precisi obiettivi di solidarietà sociale. Tale assunto trova riscontro nell'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 117/2017, il quale recita: «Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore...».

Allo stesso modo, anche l'ente locale ha facoltà di ricorrere a volontari che a titolo individuale intendano promuovere iniziative dirette al soddisfacimento di interessi comuni senza l'intermediazione delle organizzazioni del Terzo settore, ciò in virtù del comma 315 della legge n. 208/2015, ai sensi del quale: «... i Comuni e gli altri enti locali interessati promuovono le opportune iniziative informative e pubblicitarie finalizzate a rendere noti i progetti di utilità sociale, da realizzare anche in collaborazione con le organizzazioni del Terzo settore».";

Atteso che:

- rientrano negli obiettivi di questo Ente la sensibilizzazione della popolazione ai temi della solidarietà civile, la promozione di forme di cittadinanza attiva e partecipazione democratica, tramite iniziative volte a favorire l'avvicinamento dei cittadini al mondo del volontariato;
- questa Amministrazione, con l'istituzione dell'Albo Comunale dei Volontariato Civici, intende riconoscere e valorizzare l'azione spontanea e gratuita prestata dai singoli cittadini esclusivamente per fini di solidarietà, la quale assume rilievo poiché l'impegno espresso da quanti sono animati da valori di partecipazione civile coincide con gli obiettivi generali citati;

Considerato opportuno, al fine di realizzare quanto sopra esposto, istituire l'Albo Comunale dei Volontari Civici comunali del Comune di Volongo;

Esaminato, pertanto, il Regolamento comunale per l'istituzione dell'Albo dei Volontari Civici, ritenuto meritevole di approvazione;

Attesa la propria competenza a provvedere ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile espressi, ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, dal Responsabile del Servizio, che si allegano al presente atto;

CON VOTI favorevoli n. 11, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi dai n. 11 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

1. Di istituire l'Albo Comunale dei Volontari Civici comunali del Comune di Volongo;

2. Di approvare il Regolamento comunale per l'istituzione dell'Albo Comunale dei Volontari Civici, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, composto da n. 11 articoli, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3. Di comunicare copia del presente regolamento, una volta che lo stesso abbia acquisito vigenza, ai responsabili dei procedimenti, per doverosa conoscenza ed osservanza;

4. Di dare atto che il presente Regolamento sarà pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune per quindici (15) giorni consecutivi ed entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione;

5. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi e nelle apposite sezioni dell'Amministrazione Trasparente in attuazione del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on line;

Successivamente, con separata votazione, stante l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 11, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI VOLONGO

Provincia di Cremona

Allegato alla deliberazione di
C.C. n. 19 del 30.07.2026

PARERI OBBLIGATORI AI SENSI ART. 49 T.U.E.L. n. 267/2000.

Proposta di deliberazione

OGGETTO:

**REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO
INDIVIDUALE: APPROVAZIONE.**

1) Parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Si attesta per il presente atto la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147/bis del D. Lgs. 267/2000 come modificato e integrato dal Decreto Legge n. 174/2012 convertito con Legge 213/2012.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Rag. Fabio Guerreschi

.....

2) Parere in ordine alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

f.to Rag. Fabio Guerreschi

.....

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE
f.to Giovanni Piccinini

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Paola Saleri

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/00)

Io sottoscritto Messo Comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1°, T.U.E.L n.267/2000.

Volongo, li 08/08/2026

Il Messo Comunale
Dott.ssa Francesca Premi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Volongo, li 08/08/2026



L'Istruttore amministrativo delegato
Dott.ssa Francesca Premi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (Art. 134, comma 3°, D.Lgs. 267/00)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000.

Volongo, li ____/____/____



Il Segretario Comunale

Allegato alla delibera di C.C. n. 19 del 30/07/2026
Il Segretario comunale
f.to dott.ssa Paola Saleri

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO INDIVIDUALE

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n..... del

INDICE

ARTICOLO 1 – OGGETTO.....	3
ARTICOLO 2 – AMBITI DI APPLICAZIONE	3
ARTICOLO 3 – ISTITUZIONE DELL’ALBO COMUNALE DEI VOLONTARI CIVICI ...	3
ARTICOLO 4 – REQUISITI SOGGETTIVI.....	3
ARTICOLO 5 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	4
ARTICOLO 6 – ESPLETAMENTO DEI SERVIZI.....	4
ARTICOLO 7 - DOTAZIONE E ATTREZZATURE.....	4
ARTICOLO 8 - ASSICURAZIONI.....	5
ARTICOLO 9 - DOVERI DEL VOLONTARIO	5
ARTICOLO 10 - SOSPENSIONE E CESSAZIONE DELLA COLLABORAZIONE	5
ARTICOLO 11 - DISPOSIZIONI FINALI.....	6

ARTICOLO 1 – OGGETTO

Con il presente regolamento il Comune di Volongo, in virtù dei principi di sussidiarietà, intende sostenere l'iniziativa dei cittadini che si offrono come volontari per svolgere, nella piena espressione della propria solidarietà sociale e civile, in condizioni di assoluta spontaneità e gratuità e in assenza di qualunque vincolo di subordinazione, attività solidaristiche integrative, per scopi di pubblico interesse, in connessione con lo sviluppo e la diffusione delle attività e dei servizi pubblici, anche in supporto alle attività delle Associazioni di volontariato esistenti sul territorio, nel rispetto dei principi di libertà di scelta e di collaborazione dei volontari e nel rispetto della loro incolumità personale.

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del volontariato civico comunale individuale da parte dei singoli, mentre l'attività di volontariato svolta tramite la partecipazione ad organizzazioni del Terzo Settore resta disciplinata dalle vigenti norme di legge.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI APPLICAZIONE

Il volontariato civico è prestato in relazione a tutte le attività di interesse pubblico di competenza dell'Amministrazione Comunale e non espressamente vietate o riservate ad altri soggetti dalle norme statali, regionali, dallo Statuto comunale e dai regolamenti comunali.

Il volontariato civico individuale si svolge nei seguenti ambiti:

- a) Socio-assistenziale e socio-educativo;
- b) Tutela ambientale
- c) Valorizzazione del territorio comunale
- d) Cura, manutenzione e sorveglianza di spazi comunali
- e) Sicurezza stradale
- f) Cultura e tempo libero
- g) Sport e turismo
- h) Attività di supporto a uffici e servizi comunali.

L'elenco di cui sopra è meramente esemplificativo e non esaustivo dei settori di attività che potranno essere modificati o implementati in base a sopravvenute esigenze.

Sono escluse dal presente regolamento le attività afferenti all'ambito dei servizi di protezione civile, disciplinate da specifiche disposizioni di legge.

ARTICOLO 3 – ISTITUZIONE DELL'ALBO COMUNALE DEI VOLONTARI CIVICI

Ai fini del presente Regolamento, il Comune di Volongo istituisce l'Albo Comunale dei Volontari Civici finalizzato a disciplinare l'utilizzo istituzionale dell'attività di volontariato nel quale i singoli cittadini possono iscriversi al fine di dare la propria disponibilità nello svolgimento di attività espressione di impegno sociale indicate, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, all'art. 2

ARTICOLO 4 – REQUISITI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI VOLONTARI CIVICI

I cittadini che intendono svolgere attività di volontariato, ai fini dell'iscrizione all'Albo Comunale dei Volontari Civici dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Età non inferiore a 18 anni
- b. possedere la cittadinanza italiana o di uno stato aderente alla comunità europea. In caso di cittadini non comunitari essere muniti di regolare permesso di soggiorno in corso di validità;
- c. non aver riportato condanne penali, o non avere procedimenti penali in corso, che comportano, o possono comportare, l'incapacità di contrattare e contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero l'interdizione, seppur temporanea, dai pubblici uffici;
- d. idoneità psico-fisica e attitudinale in relazione alle caratteristiche dell'attività di volontariato a cui ci si candida. Il giudizio di idoneità è valutato in sede di svolgimento della prestazione ed è insindacabile

Per determinate attività, che richiedono particolari competenze, attitudini o predisposizioni, l'ente si riserva di chiedere ulteriori specifici requisiti.

Nella scelta dei candidati non potrà essere attuata alcuna discriminazione.

ARTICOLO 5 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Chi intende svolgere il Volontariato Civico deve essere iscritto all'Albo comunale dei Volontari Civici.

La domanda di iscrizione all'Albo comunale dei Volontari Civici può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno.

La domanda di iscrizione dovrà essere inoltrata mediante la compilazione dell'apposito modulo reperibile presso gli Uffici comunali e sul sito web istituzionale.

Le persone, al momento della richiesta di iscrizione, potranno comunicare la propria disponibilità per tutte o anche solo per alcune delle attività di cui all'articolo 2.

ARTICOLO 6 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO TRA VOLONTARIATO CIVICO E AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Ciascun cittadino ha la facoltà di richiedere all'Amministrazione comunale di fare esercizio di cittadinanza attiva e partecipazione, collaborando attivamente con i servizi pubblici.

Il Volontariato Civico è prestato in forma volontaria e gratuita; non può essere retribuito in alcun modo neppure in forma indiretta; non può assolutamente prefigurare un rapporto di dipendenza o dar luogo a diritto di precedenza, di preferenza o agevolazioni nei concorsi pubblici per l'assunzione di personale, né ad alcun tipo di diritto non previsto espressamente dal presente Regolamento o da leggi vigenti; non costituisce rapporto di lavoro, per cui le persone impegnate non potranno vantare nei confronti dell'Amministrazione comunale alcun diritto di tipo retributivo e previdenziale.

L'Amministrazione comunale provvederà alla copertura assicurativa dei Volontari Civici comunali. L'iscrizione all'Albo Comunale dei Volontari Civici non esclude l'essere socio-iscritto ad Associazioni di volontariato.

Qualora il Volontario Civico ne faccia richiesta, l'Amministrazione comunale potrà rilasciare una certificazione attestante l'attività svolta e le esperienze acquisite.

ARTICOLO 7 - DOTAZIONE E ATTREZZATURE

Al volontario coinvolto nelle attività di cui all'art. 2, potranno essere assegnati mezzi, strumenti e dotazioni del Comune al fine dello svolgimento delle stesse e per il tempo strettamente necessario all'espletamento del compito assegnato, compresi i dispositivi individuali di sicurezza, se necessari secondo la vigente normativa di riferimento.

In caso di utilizzo da parte del Volontario Civico di un autoveicolo comunale è compito del Volontario Civico il mantenimento della propria idoneità alla conduzione del veicolo assegnato.

Il Volontario Civico è tenuto al corretto uso e custodia delle attrezzature e dei veicoli assegnati.

ARTICOLO 8 - ASSICURAZIONI

L'Amministrazione Comunale provvede, a propria cura e spese, alla copertura assicurativa dei Volontari Civici contro i rischi per infortunio, morte, invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi (R.C.T).

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o colposi posti in essere dai volontari.

ARTICOLO 9 - DOVERI DEL VOLONTARIO

Ciascun Volontario è tenuto a:

- a) svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza ed in conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o regolamento;

- b) rispettare gli orari di attività (qualora previsti);
- c) tenere un comportamento, verso chiunque, improntato alla massima correttezza ed educazione;
- d) tenere, verso i dipendenti comunali, un comportamento ispirato ad un rapporto di reciproco rispetto e collaborazione;
- e) astenersi durante il servizio volontario da attività estranee al servizio stesso;
- f) comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio di riferimento eventuali assenze o impedimenti a svolgere la propria attività;
- g) segnalare al Responsabile di Servizio di riferimento tutti gli aspetti e circostanze che richiedono l'intervento del personale comunale.

Ciascun Volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale, intendendosi che in tale caso l'Amministrazione comunale ed i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo, salvo che sia diversamente accertato dalle autorità competenti.

Il Volontario Civico è tenuto alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui è ammesso; non deve in alcun modo ostacolare il normale svolgimento delle attività dei dipendenti comunali; deve svolgere la propria attività nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e dei cittadini; deve esplicare le mansioni attribuitegli in modo tecnicamente corretto, nel rispetto delle normative vigenti.

I volontari sono tenuti all'osservanza del segreto d'ufficio e non possono fornire a chi non ne abbia il diritto notizie circa atti e fatti di cui vengono a conoscenza nell'esercizio della propria attività.

ARTICOLO 10 - SOSPENSIONE E CESSAZIONE DELLA COLLABORAZIONE

L'iscrizione all'Albo comunale dei Volontari Civici può cessare in qualsiasi momento, previa richiesta di cancellazione da parte del cittadino interessato.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di sospendere o concludere in qualsiasi momento la collaborazione con il Volontario Civico, qualora:

- a) vengano a mancare i requisiti soggettivi richiesti;
- b) dal comportamento del Volontario possa derivare un danno per l'Amministrazione comunale, l'utenza o la cittadinanza in generale;
- c) siano accertate a carico del Volontario Civico violazioni di leggi, regolamenti o di ordini dell'Autorità, di portata tale da inficiare il rapporto fiduciario e di collaborazione instauratosi verso la collettività;
- d) l'Amministrazione non ritenga più opportuno il coinvolgimento dei volontari in un determinato intervento, per motivazioni espresse.

ARTICOLO 11 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento troveranno applicazione le norme vigenti in materia.

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione consiliare.